

Viviamo questo momento di preghiera sotto il segno della presenza di Maria. Una creatura comune, una donna come tante altre che ha camminato nell'oscurità, nel dubbio, nel mistero. Non tutte le cose che ascolta, le capisce. Non capirà mai fino in fondo la novità di Gesù. Il senso della fede di Maria è stato quello di vivere senza certezze, sicurezza, nella contemplazione dei segni che Dio le mandava e nella fiducia piena in lui. Per questo la sentiamo oltre che nostra madre nostra sorella, nostra compagna di viaggio. Anche per lei, come per noi è stato difficile capire il Vangelo.

1 "Beata te che hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto che Egli può compiere ciò che ti ha annunziato". (4-1,45). Beata te che hai avuto fiducia nel Signore, che hai creduto. Questa fede di Maria non è stata solo un dono del Signore ma anche il frutto di una cooperazione piena con lo Spirito Santo che operava in lei come in ognuno di noi. Cooperazione che avviene: 1) nell'attuazione della volontà di Dio: "Eccomi-----"

2) nel cercare di capire che cosa il Signore voleva da lei "custodiva e meditava dentro di sé il ricordo dei fatti che le capitavano", 3) nella consapevolezza della propria povertà senza Dio "ha guardato a me, alla sua povera serva", 4) nel cercare di essere presente ai bisogni degli altri "visitazione", 5) nell'accettazione del mistero di Dio "Lc. 2,48-50---" Maria e Giuseppe rimasero meravigliati per le cose che Simeone aveva detto del bambino Gesù "Lc. 2,33-35---", 6) nella fedeltà totale fino alla crocifissione "Gesù vide sua madre ...allora disse a sua madre: Donna ecco tuo figlio; poi disse al discepolo, ecco tua madre", 7) nella sua discreta e continua presenza nelle situazioni difficili "Erano tutti concordi, e si riunivano nella preghiera con le donne, con Maria, madre di Gesù".

2 La sua fede si è trovata in momenti difficili, oscuri. "L'angelo entrò in casa e le disse: ti saluto, Maria. Il Signore è con te. Egli E la colmata di grazia". Maria fu molto impressionata da queste parole e si domandava che significato poteva avere quel saluto. La sua fede fu sofferta "non temere Maria? Ai trovato grazia presso Dio. Avrai un figlio e lo chiamerai Gesù. Allora Maria disse all'angelo: come è possibile questo?". Nell'antico testamento quando Dio chiamava qualcuno ad una missione importante presso il popolo, la parola di garanzia era sempre la stessa: io sono con te. Fu così con Mosè, con Abramo, con Geremia e con tanti altri e molto di più con Maria.

Nella Bibbia la sua parola grazia indica l'amore e la premura con cui Dio ama il suo popolo, la fedeltà con cui provvede ad esso e l'impegno che egli ha assunto con se stesso di stare sempre col suo popolo per liberarlo. Maria piena di grazia annuncia il dono di Dio all'umanità. A Maria il Signore chiede però molta fede. Fede che fu provata dalla più terribile e profonda delle incomprensioni. (Mt .1,18-19) la sua fede fu provata nella persecuzione: Erode – Egitto.

La sua fede si sviluppò nell'essere povera, rifiutata: non c'era posto per loro....

3 Eccomi sono la serva del Signore. Tutta la vita di Maria è immersa in questo suo modo di essere: serva del Signore. Non è del servo il progetto, il disegno da compiere. È del servo obbedire nella fiducia nell'abbandono.

Maria nel quotidiano accanto a Gesù, veniva continuamente provocata a rinnovare la sua fede nel Signore, perché continuamente messa davanti all'impossibilità di capire gli atteggiamenti di rottura di Gesù nei confronti della legge ebraica e della situazione della Palestina del suo tempo.

Il segreto di Maria è il suo Dio, la sua volontà.

Come Maria, impegnamoci a dirci sì a Dio in ogni circostanza della vita, perché possiamo incarnarlo spiritualmente in noi e essere testimoni del suo progetto. E di fronte alle incomprensioni, difficoltà e prove della fede e della vita, ricordiamoci l'esempio di Maria che ha vissuto l'oscurità della fede, impegnamoci a divenire docili discepoli del Signore, accettando la sua conversione come una rivelazione, cioè come ritmo di crescita.